

MIRA

«L'Eni mostri il piano su San Leonardo»

 ► MIRA

Il sindaco di Mira Alvise Maniero prende carta e penna e scrive all'amministratore delegato di Eni Paolo Scaroni per avere un incontro urgente e chiarimenti sul progetto "Green refinery" che coinvolgerà la laguna di Venezia e il territorio di Porto San Leonardo, nel comune di Mira. «Abbiamo appreso – scrive il sindaco a Scaroni – che Eni sta per realizzare in laguna il progetto 'Green refinery' e ha chiesto all'Autorità Portuale di rinnovare per un ventennio la concessione delle aree demaniali a partire dall'1 gennaio 2014. Inoltre sulla base dell'accordo Porto - Eni sono previste opere di protezione dell'oleodotto lagunare in relazione al progetto delle Autostrade del Mare a Fusina».

«Si tratta – continua il sindaco – di un progetto e di interventi che avranno grande importanza per la laguna, sul cui ambito ha competenza anche il Comune di Mira, nel cui territorio ricade il porto di San Leonardo». Da qui in primo luogo la richiesta di poter disporre della documentazione in proposito (l'accordo sottoscritto tra Eni e l'Autorità Portuale e lo studio di Saipem per le barriere davanti a Fusina; l'istanza per la concessione ventennale; il piano industriale di Eni). Su questi punti il Comune di Mira chiede all'Eni un incontro urgente: «Questa giunta – dice l'assessore all'Urbanistica Luciano Claut – è interessata alla compatibilità ambientale delle nuove strutture, alle opere di mitigazione e compensazione degli ambiti lagunari, che è fondamentale che vadano concordati con tutti gli Enti interessati».

La lettera del sindaco di Mira è stata consegnata a Scaroni dal capogruppo M5S in X Commissione del Senato, Gianni Giroto. *(a.ab.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

